

Domenica 8 settembre 2024 – XXIII Domenica del Tempo Ordinario | anno B

Comunità  **Ascoltano**

Dal Vangelo secondo Marco – Mc 7,31-37

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli. Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

Vangelo di sensi in ascolto – Commento di p. Ermes Ronchi

Ancora un miracolo. Uno dei tanti.

Portano da Gesù un uomo prigioniero del silenzio, mentre la parola era murata dentro di lui.

Una vita senza musica e senza voce, un sordomuto come noi che non ci si capisce, che non si sa ascoltare, sordi come lui.

Siamo invasi da social che ci fanno comunicare con tutti, anche quando nessuno ci ascolta; ci piace essere conosciuti da un mucchio di sconosciuti.

Quel sordomuto è fortunato e non per la guarigione, ma perché attorniato da amici che si prendono cura di lui: e lo condussero da Gesù.

La guarigione inizia quando nel volto di qualcuno vediamo spuntare un germoglio di amore compassionevole.

‘E lo pregarono di imporgli la mano’. Ma Gesù fa molto di più: lo prende in disparte, lontano dalla folla: Io e te soli, per questo tempo niente conta più di te.

Non importa se è santo o peccatore. Soffre e basta.

E noi? Quando invece di dire: sei malato, sei nevrotico, si dirà: vieni a cena da me, al riparo della mia amicizia?

Li immagino occhi negli occhi, con Gesù che prende quel volto fra le mani, con poche parole e gesti molto intimi.

Lo tocca, e pone le dita sugli orecchi del sordo.

Come lo scultore sulla creta che sta plasmando, come in una carezza. A parlare è la tenerezza dei gesti.

Poi con la saliva toccò la sua lingua. Spirito e parola condensati, in un vangelo di contatti, di odori, di sapori.

Gesù opera la guarigione dei sensi, e per farlo li usa tutti; mani, occhi, orecchi, bocca, per ricondurci all’essenza della vita, perché è attraverso i sensi che percepiamo il mondo.

Guardando verso il cielo, emise un sospiro, e gli disse: Effatà! In aramaico, nel dialetto di casa, nella lingua della madre, ripartendo dalle radici.

Apriti e non “apritevi”, si rivolge così all’uomo intero, e non ai suoi orecchi. Apriti, come si apre una porta all’ospite, come le braccia all’amore.

Apriti agli altri e a Dio, anche con le tue ferite, attraverso le quali vita esce e vita entra.

Una vita guarita è quella che si apre sul mondo: e subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. In realtà non è l’organo fisico dell’orecchio, in realtà è scritto che si aprirono ‘gli ascolti’. Si aprì la comprensione, non gli orecchi.

Se non sai ascoltare, perdi la parola.

E sa parlare solo chi sa ascoltare. Dono da chiedere instancabilmente, per il sordomuto che è in noi:

donaci, Signore, un cuore che ascolta (cfr 1Re 3,9).

Allora nasceranno pensieri e parole che ci faranno uscire dall’assurdo di parole non dette e non ascoltate, dall’assurdo che è l’uomo chiuso.

Che l’unica nostra parola sia: ‘apriti’.

Se apri la tua porta, vita viene (Jaki Petrovic).

- **Iscrizioni aperte ai Gruppi Scout AGESCI Camposampiero 1 e Camposampiero 2:** sono aperte le iscrizioni ai gruppi Scout per i ragazzi dagli 8 ai 20 anni; vi saranno banchetti informativi presso i quali ci si potrà iscrivere con la presenza di alcuni capi scout Domenica 15 e 22 settembre dalle 10 alle 12. Sabato 5 ottobre Open day dalle 16 alle 18. Info nelle locandine.
- **Itinerario vicariale di formazione al matrimonio:** presso la parrocchia di Piombino Dese, vedi sito www.parcocchiapiombinodese.it da inviare via mail a fidanzati@parrocchiapiombinodese.it. Per info: 389.6739510.
- **Don Jaime che va...:** don Jaime sta per completare il suo ciclo di studi di Licenza in Teologia Pastorale. Dopo tre anni di cammino con noi farà quindi ritorno, durante il mese di Ottobre, presso la sua diocesi di Montelibano in Colombia per vivere il ministero che il suo vescovo, S.E.Mons. Farly Betancur, gli affiderà. Abbiamo pensato a due occasioni per salutarlo e ringraziarlo, durante le S. Messe domenicali. A Camposampiero: Sabato 21 e Domenica 22 settembre (*in particolare alla S. Messa delle ore 9.30*); a Rustega Sabato 28 e Domenica 29 settembre (*in particolare alla S. Messa delle ore 11*).
- **...P. Edison che viene:** Lunedì 16 settembre arriverà p. Edison Marquez, della stessa diocesi di don Jaime (Montelibano, in Colombia). Il suo vescovo gli ha chiesto infatti di conseguire la Licenza in Liturgia Pastorale a Padova. Farà vita comune con i preti della canonica. Beneficeremo così della presenza di un altro bravo sacerdote colombiano. Benvenuto tra noi!
- **P. Denis rientra a Roma:** in questi giorni p. Denis fa rientro presso la sua comunità religiosa sacramentina a Roma per proseguire gli studi della Licenza presso la Pontificia Università Gregoriana. Lo ringraziamo per il prezioso aiuto che ci ha donato in queste settimane e per la bellissima testimonianza che ci ha regalato. Buon cammino p. Denis!
P. Denis desidera far pervenire a tutti i parrocchiani di entrambe le Comunità questo saluto: *Cari fratelli e sorelle, desidero esprimervi la mia riconoscenza e la mia gratitudine per tutto quello che ho vissuto nel tempo della mia permanenza tra voi, perché mi sono sentito ben accolto. Con voi ho fatto un'esperienza unica che è stata sicuramente arricchente per la mia persona e per il mio ministero sacerdotale. Grazie per la vostra accoglienza, generosità e amore, mi avete fatto gustare la bellezza dello stare insieme nella gioia e nella fraternità. Un sentito ringraziamento lo devo ai preti che mi hanno accolto in canonica e con cui ho potuto scambiare riflessioni ed esperienze; siete stati tutti bravissimi, straordinari, solidali e dotati di un grande spirito di fraternità, e di carità pastorale, che sono elementi chiave per vivere la nostra vocazione sacerdotale. Non potrò dimenticare questi giorni che rimarranno certamente stampate non soltanto nella mia mente, ma soprattutto nel mio cuore, da dove partirà la preghiera per voi, per le famiglie e per le vostre intenzioni GRAZIE DI CUORE e... come si dice in italiano ... non vi dico "ADDIO", ma solo "ARRIVEDERCI" ... P. Denis Ssenkasi, SSS.*
- **Buon anno scolastico a tutti:** riprendono questa settimana le lezioni per i nostri bambini e ragazzi: gli auguri più belli ai ragazzi per un anno fruttuoso di crescita; buon lavoro a tutti i docenti.

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Camposampiero

Borgo Trento Trieste, 49 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – camposampiero@diocesiv.it - www.parcocchiapietroepaolocsp.it

8 SETTEMBRE: CHE BELLA FESTA!

Questa Domenica si concludono i festeggiamenti per la ricorrenza dell'8 settembre. Ringraziamo di vero cuore tutti i volontari, a partire da quanti hanno curato l'organizzazione dell'intera settimana. Grazie a tutti coloro che in tantissimi modi – dalla cucina, ai servizi ai tavoli, alla pesca di beneficenza, all'allestimento delle varie iniziative e in tante altre occasioni – hanno offerto il loro prezioso e generoso contributo. Sono state giornate ricche di incontri, condivisioni, allegria e compagnia! Bellissimi e molto partecipati i vari appuntamenti della settimana: la veglia di ringraziamento dei campi estivi, le due sere di festa dei gruppi scout, la cena delle associazioni, la S. Messa e la cena comunitaria, la festa degli anniversari di matrimonio e tutti gli altri eventi. Ringraziamo di tutto il Signore!

- **Anniversari di matrimonio e ordinazione sacerdotale:** tantissimi auguri da parte di tutta la Comunità parrocchiale alle coppie che celebrano uno speciale anniversario alla S. Messa di Domenica 8 settembre alle ore 11!

60°: Guin Guido e Manera Antonietta

55°: Gallo Valentino e Mason Bruna

50°: Barduca Giuseppe e Bellan Marisa

50°: Bertolo Paolo e Artuso Luciana

50°: Cagnotto Eugenio e Trevisan Eurosia

50°: Cecchin Gianni e Bragnolo Maria Teresa

50°: Miatello Roberto e Piccolo Maria

50°: Ossensi Alfonso e Zilio Maria

50°: Poletto Dante e Zarpellon Livia

50°: Poletto Dino e Zantomio Edda

50°: Vecchiato Gianfranco e Boaron Silvana

50°: Zanetti Primo e Cattelan Maria Francesca

50°: Zanon Romeo e Tessaro Maria Grazia

45°: Milani Antonio e Costa Loretta

45°: Ruffato Silvano e Bertolo Emanuela

35°: Gottardello Ivano e Costa Maria Renata

30°: Dal Poz Francesco e Miolo Stefania

30°: Sacchetto Roberto e Costacurta Michela

25°: Scantamburlo Daniele e Brazzo Barbara

25°: Solivo Luca e Civiero Franca

20°: Baracco Giancarlo e Rettore Alessandra

10°: Mattietto Matteo e Corò Valentina

P. Domenico (Nico) Marcato celebra il 40° anniversario di ordinazione sacerdotale.

- **Iscrizioni catechismo 2024-2025:** preavvisiamo che si terranno per tutte le classi Domenica 29 settembre. A breve maggiori informazioni tramite i volantini informativi.
- **S. Matrimonio:** Sabato 14 settembre alle ore 14 presso la nostra chiesa, viene celebrato il Matrimonio di Nicola Lebran e Tara Elizabeth Kirk. Congratulazioni!
- **Testimonianza di sorella Cristina Pennisi in vista della professione perpetua tra le Discepolo del Vangelo:** sorella Cristina farà la sua professione perpetua Sabato 21 settembre alle ore 16 presso la Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore in Treviso. Offrirà la sua testimonianza vocazionale durante la S. Messa Domenica 15 settembre alle ore 9.30. Tutti invitati!
- **S. Battesimo:** Domenica 15 settembre alle ore 12.15 riceverà il S. Battesimo Manuel Brugnaro di Diego e Stojanovic Bojana. Benvenuto nella nostra Comunità!
- **Riprende la disponibilità per le confessioni:** ogni Sabato dalle 17 alle 18 in chiesa.

Parrocchia S. Maria Assunta in Rustega

Via Borgo Rustega, 86 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – rustega@diocesiv.it

- **Festa AVIS:** Domenica 8 settembre alle ore 11, S. Messa e a seguire pranzo insieme. Buona festa a questa benemerita associazione!
- **Raccolta ferro a Rustega:** si terrà Sabato 5 ottobre dalle ore 14 in poi. Per informazioni: Oriano 333.8609321.
- **Riprende la disponibilità per le confessioni:** ogni Sabato dalle 17 alle 18 in chiesa.
- **Intenzioni delle S. Messe nel registro in sacrestia:** chiediamo gentilmente di scriverle sempre in stampatello. Grazie!



Omelia del Santo Padre Francesco

S. Messa allo Stadio "Gelora Bung Karno" (Giacarta, Indonesia) - Giovedì, 5 settembre 2024

L'incontro con Gesù ci chiama a vivere due atteggiamenti fondamentali, che ci permettono di diventare suoi discepoli. Il primo atteggiamento: **ascoltare la Parola**; il secondo: **vivere la Parola**. Prima ascoltare, perché tutto nasce dall'ascolto, dall'aprirsi a Lui, dall'accogliere il dono prezioso della sua amicizia. Ma poi è importante vivere la Parola ricevuta, per non essere ascoltatori vani che illudono sé stessi (cfr Gc 1,22); per non rischiare di ascoltare soltanto con le orecchie senza che il seme della Parola scenda nel cuore e cambi il nostro modo di pensare, di sentire, di agire, e questo non è buono. La Parola che ci viene donata e che ascoltiamo chiede di diventare vita, di trasformare la vita, di incarnarsi nella nostra vita.

Anzitutto, ascoltare la Parola. L'Evangelista racconta che tanta gente accorreva da Gesù e «la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio» (Lc 5,1). Cercano Lui, hanno fame e sete della Parola del Signore e la sentono risuonare nelle parole di Gesù. Dunque, questa scena, che si ripete tante volte nel Vangelo, ci dice che il cuore dell'uomo è sempre alla ricerca di una verità capace di sfamare e saziare il suo desiderio di felicità; che non possiamo accontentarci delle sole parole umane, dei criteri di questo mondo, dei giudizi terreni. [...] In mezzo allo stordimento e alla vanità delle parole umane, fratelli e sorelle, c'è bisogno della Parola di Dio, l'unica che è bussola per il nostro cammino, l'unica che tra tante ferite e smarrimenti è in grado di ricondurci al significato autentico della vita. Fratelli e sorelle, non dimentichiamo questo: il primo compito del discepolo – noi tutti siamo discepoli! – non è quello di indossare l'abito di una religiosità esteriormente perfetta, di fare cose straordinarie o impegnarsi in imprese grandiose. No. **Il primo compito, il primo passo, invece, consiste nel sapersi mettere in ascolto dell'unica Parola che salva, quella di Gesù**, come possiamo vedere nell'episodio evangelico, quando il Maestro sale sulla barca di Pietro per distanziarsi un po' dalla riva e così predicare meglio alla gente (cfr Lc 5,3). **La nostra vita di fede inizia quando umilmente accogliamo Gesù sulla barca della nostra esistenza, gli facciamo spazio, ci mettiamo in ascolto della sua Parola e da essa ci facciamo interrogare, scuotere e cambiare.** Allo stesso tempo, fratelli e sorelle, la Parola del Signore chiede di incarnarsi concretamente in noi: siamo perciò chiamati a vivere la Parola. [...] Anche a noi, fratelli e sorelle, il Signore, con la forza bruciante della sua Parola, chiede di prendere il largo, di staccarci dalle rive stagnanti delle cattive abitudini, delle paure e delle mediocrità, per osare una nuova vita. La mediocrità piace al diavolo! Perché entra in noi e ci rovina.

Certo, gli ostacoli e le scuse per dire di no non mancano mai; ma guardiamo ancora all'atteggiamento di Pietro: veniva da una notte difficile, in cui non aveva pescato nulla, era arrabbiato, era stanco, era deluso; eppure, invece di rimanere paralizzato in quel vuoto e bloccato dal proprio fallimento, dice: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti» (v. 5). Sulla tua parola getterò le reti. E allora accade l'inaudito, il miracolo di una barca che si riempie di pesci fino quasi ad affondare (cfr v. 7). Fratelli e sorelle, dinanzi ai tanti compiti della nostra vita quotidiana; davanti alla chiamata, che tutti avvertiamo, a costruire una società più giusta, ad andare avanti sulla via della pace e del dialogo – quella via che qui in Indonesia da tempo è stata tracciata –, possiamo sentirci a volte inadeguati, sentire il peso di tanto impegno che non sempre porta i frutti sperati oppure dei nostri errori che sembrano arrestare il cammino. Ma con la stessa umiltà e la stessa fede di Pietro, anche a noi è chiesto di non restare prigionieri dei nostri fallimenti. Questa è una cosa molto brutta, perché i fallimenti ci prendono e noi possiamo diventare prigionieri dei fallimenti. No, per favore: non restiamo prigionieri dei nostri fallimenti; **invece di rimanere con lo sguardo fisso sulle nostre reti vuote, guardiamo a Gesù e fidiamoci di Lui.** Non guardare le tue reti vuote, **guarda Gesù, guarda Gesù!** Lui ti farà camminare, Lui ti farà andare bene, fidati di Gesù! Sempre possiamo rischiare di prendere il largo e gettare nuovamente le reti.

SABATO 7	19.00 Ricordiamo i defunti: Fantinato Luigi; Odino e Maria Zanon (Ann.); Ferdinando Bertolo; Anna Boromello e Pietro Gottardello; Targhetta Piero, Giulia, Armando e Graziella; Secondo intenzioni di una persona; Gentile Giuseppe; Bertolo Francesco e Stella; Busolin Francesco e Renato; Berti Alfonso e Caon Pasqua.
DOMENICA 8 SETTEMBRE XXIII DEL T.O.	8.00 Ricordiamo i defunti: Malvestio Rino, Cappelletto Teresa, Massimo; Marco Guion; Pugese Pio, Vittorio e Rizzo Lucia; Cecchin Guerrino e Pallaro Maria; Secondo intenzioni di una persona; Chigliato Giovanni e Luigia; Casotto Vincenzo; Antonia, Luigi e Natalina Tonnello; Boschello Florinda e Rettore Angelo; Mistro Bruno; Vedovato Mariella 9.30 Per la Comunità. Ricordiamo i defunti: Franceschin Mario e Bruno e Anna Maria Sandonà; Caprino Luigi; Costa Antonio, Angela e Giuseppe; Monica Parolin, Clara e Alberto Parolin. 11.00 Festa degli anniversari di matrimonio e ordinazione sacerdotale.
LUNEDÌ 9	18.30 (in Chiesa) Secondo intenzioni di una persona; Mistro Bruno; Callegaro Fortunato, Antonio e Ivona.
MARTEDÌ 10	18.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Bruno e Ada Fiorin
MERCOLEDÌ 11	10.00 (Madonna della Salute) Ricordiamo i defunti: Dino Marca (Ann.); Gasparini Rina; Caprino Gabriella; Amat Barbara.
GIOVEDÌ 12	18.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Anime del Purgatorio
VENERDÌ 13	<i>S. Giovanni Crisostomo, vescovo e dottore della Chiesa (memoria)</i> 18.30 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti classe 1974: Ferro Rudi, Cozzi Anita, Formentin Massimo; Maria Tolio. 19.45 (in Chiesa) S. Messa in ricordo di Nicolò Stocco e Sara Ruffato.
SABATO 14	<i>Esaltazione della Santa Croce (festa)</i> 14.00 Matrimonio di Nicola Lebran e Tara Elizabeth Kirk 19.00 Ricordiamo i defunti: Piero, Giulia, Armando, Graziella Targhetta; Rosa Marcello, Giuseppe e Regina; Rossi Orlando e Famiglia; Gianni Costacurta e defunti della famiglia; Pallaro Domenico, Bortolo, Adelina; Gentile Giuseppe; Busolin Francesco e Renato.
DOMENICA 15 SETTEMBRE XXIV DEL T.O.	8.00 Ricordiamo i defunti: Fam. Emilio Vedovato; Marco Guion; Riccardo, Linda, Renzo Tonello; Ossensi Remigio e Magrin Antonietta; Cargnin Tamara; Pelosin Antonio e Amalia; Daniela Bovo; Fulvio Nalon. 9.30 Ricordiamo i defunti: Ghion Ivano, Arturo, Gino, Teresa, Linda; Def. Fam. Mamprin e Perin. 11.00 Ricordiamo i defunti: Anna Maria Baido; Peron Antonio; Enrica Benetollo.

Rustega – S. Maria Assunta

SABATO 7	18.30 Ricordiamo i defunti: Maria Visentin; Gino Soligo, Renata Checchin, Raffaele Secondin; Vittorio Ottavio Frascati; Teresa Scarpazza (35° ann.) e Galdino Scarante; Nicolò Stocco; gruppo classe 65 e loro intenzioni; Gemma Facco.
DOMENICA 8 SETTEMBRE XXIII DEL T.O.	08.30 Ricordiamo i defunti: Iseo Frasson; Lino Baggio e Norma Obetti; don Guerrino, Esterina Martin e Ennio Donato; Antonella Biliato; Maria, Gustavo Checchin e figli. 11.00 Festa dell'AVIS 40° anniversario di matrimonio di Cesio e Tina Zatta. Ricordiamo i defunti: Luca Carraro; Nazzareno Benfatto, Giovanni Benfatto e Maria Baldassa; Giuseppe Frasson e Giancarlo Macchion; Iolanda e Alfredo Guidotto; Leo Zatta.
LUNEDÌ 9	S. Messa sospesa
MARTEDÌ 10	08.00 (in chiesa)
MERCOLEDÌ 11	08.00 (in chiesa)
GIOVEDÌ 12	08.00 (in Chiesa) Ricordiamo i defunti: Maria Bortolato; secondo intenzioni offerente.
VENERDÌ 13	<i>S. Giovanni Crisostomo, vescovo e dottore della Chiesa (memoria)</i> 08.00 (in Chiesa)
SABATO 14	<i>Esaltazione della Santa Croce (festa)</i> 18.30 Ricordiamo i defunti: Zeffiro Tolio e Gina Gallo (6° ann.).
DOMENICA 15 SETTEMBRE XXIV DEL T.O.	08.30 Ricordiamo i defunti: Luigi Benfatto e Ida Vittadello. 11.00 Ricordiamo i defunti: Teresa Volpato e Sara Ruffato (4° ann.).

Intenzioni S. Messe: le intenzioni siano consegnate entro la settimana precedente, il giovedì (altrimenti non si potrà garantire la loro pubblicazione). L'offerta è libera, con l'indicazione di 10 € (ad ogni intenzione corrisponde una celebrazione, le intenzioni in più saranno affidate ad altri sacerdoti o missionari).